

facoltà, qualità e caratteristiche in modo unitario. Tanti teologi hanno integrato questa prospettiva, arricchendo la morale fondamentale, matrimoniale e sessuale, prendendo seriamente in considerazione il soggetto umano, il soggetto cristiano. Lo sforzo che l'autore compie per reinterpretare la "legge della gradualità", benché molto rispettabile, non sembra offrire una base sufficiente, perché si imposta su un'interpretazione di «coscienza credente» (p. 211) che non assicura stabilità di fronte alle diverse situazioni e circostanze. Un'altra debolezza deriva dal basarsi su un'interpretazione della legge fondata su una teoria dell'azione in cui l'intenzione (non capita anche come fine prossimo) è il punto fondamentale di riferimento, e che "ripensa la norma a procedere dalla coscienza". La proposta dell'autore non chiarisce in modo convincente il modo in cui la coscienza riesce a compiere il suo nuovo ruolo interpretativo, consapevole che senza questo si ricade nel relativismo soggettivo e nella morale della situazione. Se l'assunzione di un'istanza della "legge della gradualità" dipende da questo nuovo ruolo interpretativo della coscienza, non si vede il modo di presentare una nuova formula di "legge della gradualità".

Alberto Mestre, L.C.

Le violenze contro la donna. Origini, forme, strumenti di prevenzione e repressione della violenza di genere, a cura di Marilisa D'Amico – Costanza Nardocci – Stefano Bissaro, FrancoAngeli, Milano 2023, 289 pp.

La violenza nei confronti delle donne e delle bambine è un fenomeno tristemente

in aumento, una piaga sociale che assume dimensioni differenti a seconda delle diverse aree del mondo. Pur essendo un fenomeno da sempre esistito, sembra non diminuire nonostante la nostra società occidentale sia progredita in termini di civiltà e di diritti.

La violenza sulle donne è una problematica molto complessa, per comprenderla le Autrici propongono un percorso molto ben articolato, che introduce il tema analizzandone innanzitutto la portata numerica attraverso le statistiche nazionali e internazionali, per poi illustrare con molta chiarezza le varie forme di manifestazione del problema e i diversi fattori che concorrono alla diffusione della violenza nella nostra società contemporanea. Particolare focus viene dato al tema delicato della tutela delle vittime di violenza dal punto di vista giuridico, approfondendo l'evoluzione storica che va dai principi costituzionali al sistema normativo vigente, mettendone in risalto luci e ombre. Il volume, che contribuisce allo stato dell'arte in materia di tutela e prevenzione dal punto di vista delle discipline giuridiche, ne approfondisce gli aspetti normativi, nazionali e sovranazionali, dedicando particolare attenzione anche ai fenomeni meno noti e più sommersi (come ad esempio la violenza nei confronti delle donne con disabilità e il collegamento tra violenza contro le donne e la discriminazione di donne appartenenti a comunità minoritarie).

Degno di nota è il messaggio che con il libro le autrici vogliono trasmettere e mettere in evidenza: ovvero l'importanza di lavorare in modo sinergico affinché ci sia una sempre maggiore consapevolezza sulla questione, dando il giusto peso e spazio alla prevenzione da mettere in

campo a più livelli, e soprattutto la necessità di una adeguata formazione di professionisti e professioniste (magistrati/e, avvocati/e, forze dell'ordine, medici/che, psicologi/che e giornalisti/e) che siano in grado in primis di aiutare le vittime ma che sappiano gestire con competenza e in modo appropriato i singoli casi.

Il libro è utile a chiunque voglia comprendere meglio il fenomeno della violenza, le origini, le implicazioni e le possibili prospettive per una risoluzione efficace che contrasti e prevenga la violenza sulle donne.

Adele Ercolano

Vittorio Possenti, *Una nuova partenza. Teologia politica e filosofia della storia*, Armando editore, Roma 2022, 306 pp.

Trovo notevole il fatto che Possenti, potendo offrire dall'altezza della sua esperienza un semplice saggio come espressione delle sue posizioni in materia, scelga di proporre un autentico studio, con ampia e dettagliata bibliografia. L'indice dei nomi e delle opere (quest'ultimo purtroppo non offerto nell'edizione) è lungo, diversificato, importante. Un tesoro a cui attingere per aprire orizzonti e dialoghi in una branca della filosofia oggi meno esplorata e, forse, per questo pronta a *Una nuova partenza*.

Intento generale

Possenti nell'introduzione esplicita il primo intento del testo: tentare nuove esplorazioni nel campo della teologia politica, «tuttora gravido di futuro» (p. 9). Questa ricerca l'ha portato a guardare verso la filosofia della storia, tanto da divenirne il tema principale dello studio.

I due fuochi, tuttavia, è giusto che siano compresenti perché «sia nella teologia politica come nella filosofia della storia emergono i temi della relazione tra il politico e la filosofia, e la responsabilità di questa in rapporto alla società» (p. 11). Ruolo e responsabilità della filosofia in rapporto alla società sempre caro a Possenti, in questo caso perché il rivolgersi della filosofia della storia all'esistenza storica concreta dell'uomo significa anche tentare «di comprendere la vicenda umana e di migliorare la sua condizione» (p. 11). Le ricerche nei due campi si propongono di offrire quanto di meglio ha la meditazione cristiana sulla storia, affinché la storia umana sia sempre di più un dramma e non una tragedia, nella consapevolezza che «una netta separazione tra interesse mondano e interesse religioso non approda se non a una notevole povertà» (p. 13).

Con il presente testo Possenti cerca di ridare voce a un pensiero sulla storia imperniato sulla persona, ispirato alla novità perenne dell'Incarnazione e anche per questo modulato dal contatto con le novità emergenti. L'obiettivo è quello di aprire itinerari trascurati e stimolare la ricerca verso un rinnovamento della filosofia della storia.

Contenuto

Il testo è diviso in tre parti: *Teologia politica* (cinque capitoli), *Filosofia della storia* (sette capitoli), *Questioni di sempre e questioni nuove* (tre capitoli), precedute da una breve introduzione. Come conclusione Possenti propone delle *Linee finali di orientamento* molto utili per comprendere l'intento generale dello studio che tocca molteplici e variegate questioni.

Tale molteplicità di temi rende arduo of-